

COMUNE DI FRONT

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di FRONT			
Att. II	23 LUG. 2013		
N. Prot.	236F		
Det.	Classe	Faso.	
Risposto II			



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Crescio Cesare, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 23/07/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 19/07/2013 con delibera n. 56 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011 e dell'esercizio 2012;
- le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi, società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 e la delibera di aggiornamento;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera di Consiglio sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera del C.C. di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2013;
- la proposta di delibera del C.C. di conferma delle aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2013;
- le proposte di delibera del C.C. con le quali sono determinate, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la proposta di delibera del C.C. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
- la proposta di delibera del C.C. determinante il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;



- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - prospetto di calcolo degli obiettivi di competenza mista per il rispetto del patto di stabilità interno per il periodo 2013/2015;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/07/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato, entro il 30 settembre 2012, la delibera n. 26 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per €. 76.080,00.



Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 10.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 66.080,00 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	894.150,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.091.470,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	52.463,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	145.300,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	201.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	145.300,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	69.543,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	157.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	157.500,00
<i>Totale</i>	<i>1.450.413,00</i>	<i>Totale</i>	<i>1.463.813,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012	13.400,00	Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.463.813,00	<i>Totale complessivo spese</i>	1.463.813,00



2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	894.150,00	
Entrate titolo II	52.463,00	
Entrate titolo III	201.000,00	
Totale entrate correnti		1.147.613,00
Spese correnti titolo I		1.091.470,00
Differenza parte corrente (A)		56.143,00
Quota capitale amm.to mutui		69.543,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		69.543,00
Differenza (A) - (B)		- 13.400

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (<i>da specificare</i>) avanzo vincolato destinato a copertura fondo svalutazione crediti	13.400
Totale disavanzo di parte corrente	13.400

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	25.000,00	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		25.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	10.300,00	
- contributi regionali	50.000,00	
- contributi altri enti settore pubblico		
- contributi da altri (OO.UU.)	60.000,00	
- altri mezzi di terzi (riscossione di anticipazione fondi)		
Totale mezzi di terzi		120.300,00
TOTALE RISORSE		145.300,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		145.300,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	881.150,00	
Entrate titolo II	49.963,00	
Entrate titolo III	197.500,00	
Totale entrate correnti		1.128.613,00
Spese correnti titolo I		1.055.268,00
Differenza parte corrente (A)		73.345,00
Quota capitale amm.to mutui		73.345,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		73.345,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	863.150,00	
Entrate titolo II	49.963,00	
Entrate titolo III	197.500,00	
Totale entrate correnti		1.110.613,00
Spese correnti titolo I		1.046.380,00
Differenza parte corrente (A)		64.233,00
Quota capitale amm.to mutui		64.233,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		64.233,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato deliberato con la G.C. n. 88 del 12/10/2012, pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi, ed è stato modificato con deliberazione della G.C. n. 54 del 19/07/2013, per la successiva approvazione da parte dell'Organo Consiliare.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta deve provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con atto della Giunta Comunale n. 49 del 19/07/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2012	257.705
2013	250.850

Si ricorda l'articolo 1 - comma 557 - della legge 296/2006 che dispone: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative."

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	194.555	188.800
intervento 03	20.000	20.000
irap	13.150	13.050
convenz. Segreteria	37.300	32.000
spese escluse	-7.300	-3.000
totale spese di personale	257.705	250.850
spese correnti	859.141	1.091.470
incidenza sulle spese correnti	30,00	22,98
popolazione residente al 31/12	1.744	1.744
rapporto spese/popolazione	14.776,66	14.383,60

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:



	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	164.000,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	13.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposta Municipale Propria Sperimentale - I.M.U.	0,00	312.000,00	505.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	650,00	650,00	650,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	19.232,89	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	100.000,00	100.000,00	120.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte (IRPEF 5 per mille)	1.500,00	2.500,00	2.000,00
Compartecipazione I.V.A.	101.996,27	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	400.379,16	425.150,00	637.650,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.304,09	5.600,00	5.600,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - T.A.R.E.S.	0,00	0,00	194.250,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	4.304,09	5.600,00	199.850,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	650,00	650,00	650,00
Entrate da Fondo Sperimentale di Riequilibrio	235.024,03	214.950,00	56.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	235.674,03	215.600,00	56.650,00
Totale entrate tributarie	640.357,28	646.350,00	894.150,00

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in €. 505.000,00=, stimato in base al gettito complessivo relativo all'anno 2012 ed integrato dalle maggiori attribuzioni previste dall'articolo 1 - comma 380 - della Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le aliquote I.M.U. proposte dalla Giunta Comunale, ai fini della redazione del bilancio, sono le seguenti, confermando le aliquote vigenti per l'anno 2012:

- aliquota ordinaria: 8 per mille;
- aliquota per abitazione principale e pertinenze: 5,5 per mille con detrazione di euro 200,00 per abitazione principale ed euro 50,00 per ogni figlio residente e dimorante di età inferiore ad anni 26. Si rammenta che la normativa prevede come pertinenze n.1 C.2, n. 1 C.6 e n. C.7;
- aliquota beni strumentali: 2 per mille.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in €. 10.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

E' stata predisposta la delibera di proposta al Consiglio Comunale di un incremento, rispetto all'anno 2012, di 0,1 punti percentuali dell' addizionale Irpef; dal 1° gennaio 2013 l'aliquota è stabilita, pertanto, nella misura complessiva dello 0,6 %.

Il gettito è previsto in €. 120.000,00

La deliberazione dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

Fondo Solidarietà Comunale (ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio).

In mancanza delle assegnazioni, da parte del Dipartimento della Finanza Locale, dell'entità per l'anno 2013 del Fondo Solidarietà Comunale (ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio) è stata effettuata una stima presunta in €. 56.000,00= del F.S.C., calcolata in base a quanto disposto del D.L. 35/2013 convertito nella Legge 64/2013.

Tale fondo è influenzato dal maggiore o minore gettito dell'I.M.U. spettante, nell'anno 2012, allo Stato ad aliquota di base e di spettanza del Comune per gli anni 2013 e 2014.

T.A.R.E.S

Dal 1° gennaio 2011 il servizio di gestione e riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale era statao trasferito al C.I.S.A. – Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 21 dicembre 2010 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25 febbraio 2011 con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Front ed il Consorzio C.I.S.A. per l'attività di gestione e riscossione della T.I.A. in capo al Consorzio.

Dal 1° gennaio 2013, con l'entrata in vigore del nuovo tributo "T.A.R.E.S." la titolarità del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi è ritornato di competenza del Comune, e di conseguenza viene iscritto in bilancio sia l'entrata che la spesa.

E' in corso di approvazione, da parte dell'Organo Consiliare, il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2013, predisposti dal Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente, come proposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 53 del 19.7.2013.

Con delibera della Giunta Comunale n. 52 del 19.7.2013 è stata proposta l'approvazione del Regolamento per l'applicazione del tributo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €. 5.600,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) approvato con D.G.R. N.7-3879 del 21.5.2012 ;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Stanziamento definitivo 2012	Previsione 2013
100.010,40	54.408,47	23.727,97	32.500,00	60.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 1.120,00 pari al 1,12 %
- anno 2010 euro zero
- anno 2011 euro 2.315,00 pari al 4,63 %
- anno 2012 euro zero
- anno 2013 euro zero

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali, previsto in €. 30.380,00, è relativo al fondo ordinario investimenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:



<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prove nti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Mense scolastiche	60.000	73.100	82,08
Totale	60.000	73.100	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in €. 10.000,00 e sono stati destinati, con atto della Giunta Comunale n. 44 in data 19 luglio 2013, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	184.436,86	194.555,00	188.800,00	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	32.433,17	48.000,00	48.500,00	1%
03 - Prestazioni di servizi	374.918,96	420.875,00	624.025,00	48%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
05 - Trasferimenti	129.560,78	140.760,00	149.330,00	6%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	36.313,64	36.850,00	33.555,00	-9%
07 - Imposte e tasse	14.600,00	14.700,00	14.600,00	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	618,94	9.500,00	7.000,00	-26%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		10.530,00	13.400,00	
11 - Fondo di riserva		1.101,00	9.760,00	786%
Totale spese correnti	775.382,35	879.371,00	1.091.470,00	24%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in €. 188.800,00 riferita a n. 5 dipendenti, pari a €. 37.760,00= per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.



Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,894 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €. 145.300,00=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dal decreto legge 29.12.2010 n. 225 che ha fissato, come obiettivo del triennio 2011/2013 da raggiungersi con adeguata gradualità, il limite dell'8%, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'Ente, inoltre, rispetta i vincoli previsti dall'articolo 204 del Decreto Legislativo 18.8.2000, come modificato dall'articolo 8 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) ossia:

- limite dell' 8 % per l'anno 2012;
- limite del 6 % per l'anno 2013;
- limite del 4 % per l'anno 2014.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	861.425,47
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6 %)	<i>Euro</i>	51.685,53
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	33.555,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,90%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	18.130,53

Non sono previsti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 33.555,00=, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2012.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	853.801	796.722	796.543	731.171	661.628	588.283
nuovi prestiti	-	60.000	-	-	-	-
prestiti rimborsati	- 57.079	- 60.179	- 65.372	- 69.543	- 73.345	- 64.233
estinzioni anticipate						
totale fine anno	796.722	796.543	731.171	661.628	588.283	524.050

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	39.414	36.314	36.850	33.555	29.755	25.956
quota capitale	57.079	60.179	65.372	69.543	73.345	64.233
totale fine anno	96.493	96.493	102.222	103.098	103.100	90.189

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	894.150	881.150	863.150	2.638.450
Titolo II	52.463	49.963	49.963	152.389
Titolo III	201.000	197.500	197.500	596.000
Titolo IV	145.300	186.700	260.300	592.300
Titolo V				
<i>Somma</i>	1.292.913	1.315.313	1.370.913	3.979.139
Avanzo presunto	13.400			13.400
Totale	1.306.313	1.315.313	1.370.913	3.992.539

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.091.470	1.055.268	1.046.380	3.193.118
Titolo II	145.300	186.700	260.300	592.300
Titolo III	69.543	73.345	64.233	207.121
<i>Somma</i>	1.306.313	1.315.313	1.370.913	3.992.539
Disavanzo presunto				
Totale	1.306.313	1.315.313	1.370.913	3.992.539

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo ai vincoli del patto di stabilità interno.

Conforme il foglio di calcolo del saldo finanziario di competenza degli anni 2013-2015, da tenere costantemente aggiornato in base agli spazi finanziari assegnati ed alle entrate riscosse, in particolar modo le entrate del Titolo IV.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Front, 23 luglio 2013


L'ORGANO DI REVISIONE